

*Carissimo/a che leggi,*

*Scrivo queste righe per te, per me, per la mia famiglia, per chi conosco e chi non conosco.*

*Prima di tutto ringrazio i miei genitori, Giovanni e Silvana sono stati degli eroi, soprattutto nei miei primi anni di vita. Ringrazio sempre il Signore per essere nato nella famiglia in cui sono nato, con la mamma che davvero si è consumata per noi così come il papà nel suo lavoro in particolare. Ricordo con amore i nonni, tutti, che ero piccolo, ma li ho osservati tanto, ed ho imparato tanto.*

*Ringrazio Chiara e Francesco, fratelli più grandi sui quali quasi sempre ho potuto contare, i parenti tutti, i tantissimi amici avuti, dall'asilo all'università passando per i vari percorsi e luoghi frequentati.*

*Fatto questo preambolo doveroso, vengo al sodo.*

*Ho sempre cercato tanto, tantissimo fin da bambino di dare un senso alla mia diversità fisica, che si è poi trasformata in diversità interiore dal mondo. Non l'ho mai trovata, infatti di cavolate ne ho fatte, ho fatto tutto quello che uno del '91 poteva fare, tranne bere e fumare, ma neanche mi interessava. Fino al momento in cui una insolazione ha cambiato tutto, e la spina nella carne ha punto per bene quella volta. Lì mi era crollato una parte di mondo. E quindi ho conosciuto bene e finalmente Francesco e Chiara d'Assisi, attraverso loro ho incontrato Gesù, e lì tutto è partito. Non è stato immediato, con l'aiuto del padre spirituale ci è voluto del tempo. Il tutto poi continuava nella vita normale di lavoro e università, corsi e ricorsi, associazioni e associazioni, innamoramenti e donne.*

*Già avevo visto, sentito e udito che Dio era il senso di tutto, Gesù, via verità e vita. Per davvero, concretamente.*

*Mi ami tu più di costoro?*

*Questa la domanda che fa a Pietro e che ha fatto e continua a farmi. E tu pensi che la risposta si debba per forza tradurre in una scelta di vita più o meno radicale, più o meno estetica. Ho scoperto che non è così, o almeno non solo, la sostanza è in altro.*

*È qualcosa, è un amore che va oltre, oltre la forma. Un amore, anzi è l'Amore, e l'amore non si spiega, lo vivi. Ti auguro davvero con tutto il cuore di viverlo.*

*Eccomi quindi, a lasciarti in poche righe quanto ho vissuto io: sprechiamo la vita a rincorrere l'amore, a succhiarlo dove non c'è, io ho avuto la Grazia, il dono grande di poterlo incontrare e di viverlo nonostante me. Arrivo a questa notte con il cuore e l'anima pieni di questo, e quanto vorrei tu potessi anche solo assaggiarne un po' per poi cercarlo dove davvero c'è.*

*Negli ultimi tempi ho vissuto con tutto me quello che ho desiderato: vivere con Il Padre, il Figlio, e lo Spirito Santo, con tutto il corpo, con tutto il cuore, con tutta l'anima. Ed è e spero sarà così fino al mio ultimo giorno.*

*"Non mi interessano posti prestigio o potere, ma servire questa umanità, i cristiani, i bisognosi, i poveri".*

*"Desidero un posto ai piedi di Gesù" il resto viene molto più indietro.*

*La mia vita, seppure in maniera disordinata a volte, seppure con fatica, è vita interiore, è vita di comunione con la Trinità, nella Chiesa.*

*Con tanti fratelli e sorelle, il più possibile.*

*Voglio darti Speranza perché in qualsiasi situazione o disordine tu ti trovi, una via d'uscita c'è.*

*Voglio dirti di avere Carità, che io forse ho avuto poco, ma che stravolge la visione dell'altro, che passa da nemico a fratello.*

*Voglio dirti e supplicarti di avere fede in Gesù Cristo, che ti sembrerà strano, ma è persona vera che se lasci entrare nella tua vita davvero ne fa un capolavoro.*

*Mi affido e ti affido alla Vergine Maria, colei che ha permesso al Padre di cambiare la vita a tutti gli uomini, rendendola eterna.*

*Mi affido ai tanti santi, Giorgio, Chiara, Shabaz, i padri della Chiesa, Francesco e Chiara d'Assisi, Santi Damiano e Cosma, e tantissimi altri anche della porta accanto.*

*Mi affido alla Chiesa, quindi anche a te,*

*che ti porto con me.*

*Metti in circolo l'Amore.*

*Damiano Caravello*

